

la rada

spazio per l'arte contemporanea
P.zza Castello | cp 1103
6601 Locarno
www.larada.ch | info@larada.ch

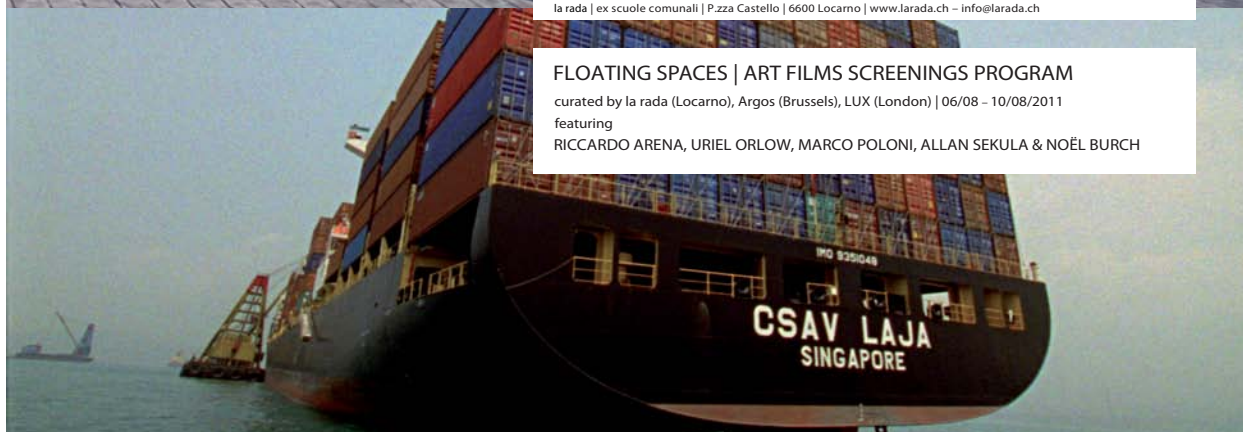


THE SHORT AND THE LONG OF IT 4.0 | URIEL ORLOW

opening 05/08/2011 - 18:00 | 06/08 - 18/09/2011

opening hours 14:00 - 19:00 | during the Locarno Film Festival 14:00 - 20:00 (every day)

la rada | ex scuole comunali | P.zza Castello | 6600 Locarno | www.larada.ch - info@larada.ch



FLOATING SPACES | ART FILMS SCREENINGS PROGRAM

curated by la rada (Locarno), Argos (Brussels), LUX (London) | 06/08 - 10/08/2011

featuring

RICCARDO ARENA, URIEL ORLOW, MARCO POLONI, ALLAN SEKULA & NOËL BURCH

THE SHORT AND THE LONG OF IT 4.0 | URIEL ORLOW

a cura di Patrick Gosatti & Noah Stolz

06/08/2011 – 18/09/2011

opening 05/08/2011 – 18:00

orari di apertura 14:00 – 19:00 | tutti i giorni durante il Festival del Film Locarno

la rada | ex scuole comunali | Piazza Castello | 6600 Locarno



The Short and the Long of It di Uriel Orlow è un lavoro che assemblando vari tipi di documento racconta l'intrigante storia di un fatto di cronaca vera poco conosciuto. Ovvero la storia di quattordici navi cargo rimaste bloccate nel Canale di Suez in coincidenza con la Guerra dei sei giorni. L'artista ha concepito questa installazione di natura complessa come un "film esploso". Le varie parti che compongono l'insieme - due video, una serie di fotografie e diapositive, riproduzioni di documenti e disegni - ritracciano la storia della comunità formatasi in questo contesto del tutto particolare. Le navi colte alla sprovvista nel bel mezzo della Guerra dei sei giorni tra Israele e Egitto, Giordania e Siria, poterono lasciare il Canale solo nel 1975, anno in cui quest'ultimo venne riaperto. Nel corso di questa permanenza forzata, le navi e i loro equipaggi vivevano l'esperienza di una convivenza comunitaria che li spinse a istituire un sistema sociale al di là di colori politici e delle ideologie. Arrivarono persino ad organizzare una propria edizione dei Giochi Olimpici nel 1968 e a concepire i propri francobolli per gli invii postali.

Giocando con molteplici modalità narrative e figurative, Uriel Orlow presenta un variegato insieme di lavori incentrati su questo particolare evento storico rimasto nell'ombra dei resoconti ufficiali e delle politiche della regione.

L'opera è stata realizzata nell'arco di più di due anni e le fasi intermedie del lavoro sono state esposte al Gasworks di Londra, a Campagne Première di Berlino e al Museo Marittimo di Barcellona. La mostra presso la rada conclude questo lungo e intensivo processo artistico, presentato per la prima volta in Svizzera. Per l'occasione la rada, in collaborazione con Mousse Publishing, ha inoltre pubblicato una fanzine con un testo critico di Marina Vishmidt.

FLOATING SPACES | RASSEGNA DI FILM D'ARTISTA

a cura de la rada (Locarno) | Andrea Cinel (Argos Center for Art and Media, Brussels) | Mike Sperlinger (LUX , London)

06/08/2011 – 10/08/2011 | 09:30 – 13:00

Teatro Paravento | via Cappuccini 8 | 6600 Locarno



Secondo Michel Foucault uno dei principi che caratterizzano un'eterotopia è la capacità di sovrapporre in un unico spazio molteplici realtà spazio-temporali incompatibili tra loro, come avviene in una sala cinematografica, uno specchio o una nave. La nave è infatti l'eterotopia per eccellenza e può essere considerata come uno spazio galleggiante rinchiuso su se stesso in un mare sconfinato, un luogo senza luogo, immobile e in costante movimento, la metafora di un viaggio che alimenta in modo considerevole la nostra immaginazione.

La nave rappresenta un luogo d'eccezione in cui realtà divergenti s'intrecciano: da una parte, l'idea romantica del navigare verso terre lontane e sconosciute, dall'altra quella legata al settore dei trasporti, del commercio marittimo e dello sviluppo economico del mondo globalizzato. Ecco che allora la nave dei giorni nostri diventa una metafora anche dei paradossi che caratterizzano il mondo contemporaneo. L'immagine attualizzata di questa nave è più simile a una capsula temporale sospesa tra passato e futuro o in movimento perpetuo in una realtà spazio-temporale rettilinea e organizzata.

All'interno della suggestiva immagine del vascello pirata o del galeone spagnolo alla scoperta di nuovi orizzonti si è via via formata una complessa e stratificata struttura interna, al punto che per certi versi la nave assomiglia sempre più a un contenitore il cui contenuto ci sfugge. Non c'è forse più spazio per la metafora; le navi da carico oggi trasportano container, non più prodotti e mercanzie. Poco niente sappiamo di cosa sia il reale contenuto di questi contenitori in acciaio. Affiora così il connubio con un altro termine caro a Foucault, il dispositivo, ovvero uno strumento la cui natura astratta è indissolubilmente legata a una funzione, o al rapporto tra spazio e tempo. Il dispositivo rappresenta per noi la metafora di una panoplia di strutture immanenti che organizzano il mondo globalizzato e del quale spesso non si coglie la complessità. Floating Spaces è una rassegna di film sperimentali che intende indagare le attitudini analitiche di artisti il cui interesse per tali strutture nascoste è palese e il cui intento converte nel riconsiderare il reale attraverso l'indagine dei dispositivi che ci circondano, lasciando affiorare le incongruenze e i paradossi del mondo contemporaneo, ma anche riaprendo finestre su un orizzonte ampio e multiforme in cui la metafora può ancora aver luogo.

FLOATING SPACES | RASSEGNA DI FILM D'ARTISTA

a cura de la rada (Locarno) | Andrea Cinel (Argos Center for Art and Media, Brussels) | Mike Sperlinger (LUX, London)

06/08/2011 – 10/08/2011 | 09:30 – 13:00 |

Teatro Paravento | via Cappuccini 8 | 6600 Locarno

ARGOS incentra le sue attività nel settore dell'audiovisivo e in quello delle arti plastiche, con una particolare attenzione alla loro interazione con altre discipline. Argos vuole essere un luogo d'incontro di dialogo e di scambio. Le sue attività sono la produzione, la conservazione e l'archiviazione così come la presentazione – mostre, film e video, conferenze e performance; Argos ospita inoltre una mediateca e offre un servizio di distribuzione internazionale per film d'artista, video e installazioni multimediali. www.argosarts.org | **Andrea Cinel** ha studiato comunicazione di massa all'Università degli Studi di Trieste, Italia. Dal 2006 è curatore e coordinatore presso ARGOS, Center for Art and Media di Bruxelles. Ha curato mostre con Andrea Geyer, Jordi Colomer, Ria Pacquée, Shelly Silver, Rinko Kawauchi, Angel Vergara e ha co-curato il festival interdisciplinare *Open Archive #2 - Reflections on Contemporary Art, Media Culture and Archiving*.

LUX è un'agenzia internazionale che opera in ambito artistico sviluppando un accesso privilegiato alle pratiche legate all'immagine in movimento offrendo supporto allo sviluppo professionale di artisti che operano nell'ambito del cinema sperimentale. Le attività principali di quest'organizzazione basata a Londra sono la distribuzione di film d'artista; l'organizzazione di mostre indipendenti o in collaborazione con altre istituzioni; l'edizione di cataloghi e pubblicazioni di vario genere, la commissione di nuove produzioni artistiche; il supporto e lo sviluppo di risorse per artisti, curatori, ricercatori e professionisti. www.lux.org.uk | **Mike Sperlinger** è assistente direttore di LUX, Londra. Come critico freelance, scrive per riviste e giornali tra cui *frieze*, *Art Monthly*, *Radical Philosophy* and *Afterall*. Ha pubblicato due libri – *Afterthought: New Writing on Conceptual Art* (Rachmaninoffs, 2005) e *Kinomuseum: Towards An Artists' Cinema* (Kuzfilmstage Oberhausen, 2008) – e nel 2006-07 è stato ricercatore presso l'Helena Rubinstein Curatorial Fellow al Whitney Independent Study Program di New York.

Sabato, 6 Agosto | 10:00 - 13:00 | Riccardo Arena | Allan Sekula & Noël Burch

Riccardo Arena, 25.765 2008, 7'30", video animation, colour, sound

Allan Sekula & Noël Burch, *The Forgotten Space* 2010, 112', DV CAM, colour / B&W, sound

Domenica, 7 Agosto | 09:30 - 13:00 | Marco Poloni

The Analogous Dam 2010, 23'19", Super-16mm transferred to HD video, colour, sound

Scomparsa delle lucciole 2011, 20', Super-16mm transferred to HD video, colour, sound

Marco Poloni | 10:45 | In discussione con il pubblico

Pier Paolo Lisi, Copywriter freelance, attore non professionista

Sebastiano Bongiorno, giudice di cassazione a Rome, ex giudice anti-mafia a Caltanissetta, attore non professionista

Riccardo Lisi, produttore esecutivo, curatore freelance

Noah Stolz, produttore di film sperimentali, co-curatore de la rada

The Sea of Majorana 2008, 8'30", Super-16 mm film onto SD video, colour, sound

Majorana Eigenstates 2008, 46', HD video, colour, sound

Lunedì, 8 Agosto | 11:00 - 13:00 | Uriel Orlow

Remnants of the Future I 2010, 20' 30", HD video, sound, composition by Mikhail Karikis

Holy Precursor 2011, 14'13" HD video, sound.

Martedì, 9 Agosto | 09:30 - 13:00 | Programma screening di Argos

Herman Asselberghs, *Beste Steve* 2010, 45', video, colour, sound

Libia Castro & Ólafur Ólafsson, *Lobbyists* 2009, 16', video, colour, sound

Krassimir Terziev, *A Message from Space in my Backyard* 2008-09, 9'49", video, colour and b&w, sound.

Hans Op de Beeck, *Border* 2010, 2'4", video, colour

Katleen Vermeir & Ronny Heiremans, *The Good Life (a guided tour)* 2009, 16', video, colour, sound

Mercoledì, 10 August | 09:30 - 13:00 | Programma screening di LUX

Aurélien Froment, *Pulmo Marina* 2010, 5', colour, sound

Imogen Stidworthy, *BarrabacksIarrabang* 2009-10, HD video, 9'13", colour, sound

Catherine Sullivan & Farhad Sharmini, *The Last Days of British Honduras* 2010, 6', video, colour and B&W, sound

Thom Andersen, *Los Angeles Plays Itself [EXTRACT]* 2003, video, 169', colour and B&W, sound

David Lamelas, *The Desert People* 1974, 50', 16 mm, colour, sound



THE SHORT AND THE LONG OF IT | URIEL ORLOW

Sostenuto da:

Pro Helvetia, Arts Council England, Gasworks London, University of Westminster London, Campagne Première Berlin, Swiss Art Collection

FLOATING SPACES | RASSEGNA DI FILM D'ARTISTA

Sostenuto:

Pro Helvetia

In collaborazione con il Teatro Paravento

Il programma annuale de la rada è sostenuto grazie al sostegno di:

Associazione la rada, Città di Locarno, Repubblica e Cantone Ticino (Fondo Lotteria intercantonale)

Ulteriori informazioni sono disponibili su www.larada.ch